



Al Vertice del Sapore

www.acetobalsamicodelduca.it

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



Aceto Balsamico del Duca

www.acetobalsamicodelduca.it



anno 80 n.58

venerdì 28 febbraio 2003

euro 0,90

l'Unità + Vhs "Passioni" € 5,00  
l'Unità + Cd "Compay Segundo" € 6,80  
l'Unità + Vhs "Passioni" + Cd "Compay Segundo" € 10,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEDIZIONE IN ABBON. POST. 451%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Il giornalista tedesco Udo Gumpel si trova accanto al ministro delle Comunicazioni e gli dice: «La vera



indecenza della tv italiana è l'occupazione militare che state attuando». Maurizio Gasparri ha

sfoderato il suo stile di statista: «Lei si sciacqui la bocca prima di parlare». Al Costanzo Show, Canale 5, 26 febbraio.

## Stato di massima allerta nei cieli italiani

A tutti i piloti civili: fatevi riconoscere dagli aerei Usa per evitare «l'attivazione di misure difensive». Saddam dice di voler distruggere i missili, ma pone le sue condizioni. Bush: non basta, via il regime

### L'intervista



Scalfaro: «I veri amici dell'America sanno dire a Bush che sta sbagliando»

CASCELLA A PAGINA 8

### Le due Torri



Ecco il progetto di ricostruzione: una guglia sopra il cratere

A PAGINA 7

### GUERRA-PACE LA PARTITA DI PUTIN

Siegfried Ginzberg

Nei momenti in cui l'Onu sembrava avviarsi a una spaccatura irriducibile, forse la più dura di tutta la sua storia, tra due fronti contrapposti, una telefonata tra Vladimir Putin e George W. Bush sembra indicare la possibilità di una linea d'azione accettabile a tutti. A chiamare il Cremlino era stata la Casa Bianca. «Entrambe le parti hanno espresso l'intenzione di lavorare, nell'ambito del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, per un piano di azione che tenga conto degli interessi della comunità mondiale», dice il comunicato del Cremlino.

SEGUE A PAGINA 4

ROMA Nei cieli italiani scatta lo stato di massima allerta. L'Enav ordina a tutti i piloti civili: fatevi riconoscere dagli aerei Usa, altrimenti scattano le «misure difensive». Cioè: potrebbero anche sparare. Blix ha consegnato il rapporto all'Onu: in Iraq risultati limitati. Saddam è pronto a distruggere i missili proibiti, ma chiede chiarimenti. Bush risponde: non basta, alla guerra per cacciare il regime.

ALLE PAGINE 2-9

### Petrolio

Il barile a 40 dollari è il record dal '90  
Benzina alle stelle: la verde a 1,11

CAVAGNOLA A PAGINA 6

### Roma, l'addio a Sordi

L'abbraccio più forte nella piazza più grande



Un fotogramma di piazza San Giovanni

ALLE PAGINE 12-13

IRONICA COMMOZIONE  
Piero Sansonetti

In Piazza San Giovanni migliaia di persone e molti cartelli, bandiere, striscioni. Un po' come a una manifestazione politica. Lo striscione più bello porta questa scritta: «America, faje Tarzan...».

SEGUE A PAGINA 13

MAMMA MIA CHE IMPRESSIONE  
Lidia Ravera

Lo striscione sembra trattene un muro di folla. Dice: «Ieri un americano a Roma, oggi un romano in Cielo». Sui cartelli, prevale un'ostentazione di familiarità: «Ciao».

SEGUE A PAGINA 12

### Guerra/1

## IL GRANDE SCOPPIO E I PICCOLI SERVI

Antonio Tabucchi

I servi. Cosa ne sarà dei servi? Di noi, lo sappiamo. Siamo uomini incerti, sicuri per un attimo, ma di norma perplessi, anzi, indecisi, pronti a contraddirci, a inciampare miseramente nel pensiero che appena ieri pareva darci sicurezza. Un dubbio ci perseguita: sarà proprio così? Ma no, avevamo preso una cantonata. E subito dopo: e se invece fosse proprio così? Talvolta, raro, uno squarcio si apre: ah, abbiamo capito. Ma più spesso siamo al buio, procediamo a tentoni, ci pare insensato tutto, anzi, più che tutto, il mondo, anzi, più che il mondo, l'universo, anzi più che l'universo, noi stessi. E allora, dagli con le eteree domande che in quel certo compleanno, in un brindisi mentale con noi stessi, ci eravamo ripromessi di non farci più. Perché arrivati a una certa età certe domande non te le puoi più fare, non è serio. Ma che senso ha tutto ciò? Cosa ci faccio qui? E se cambiassi tutto proprio ora? E se fossi sempre in tempo? E se... E se.

SEGUE A PAGINA 31

### Guerra/2

## IL MONDO NON È UNA ROULETTE

Robert Reich

Il nervosismo degli investitori di tutto il mondo non è certo causato dal fatto di non sapere con certezza se l'America invaderà l'Iraq in tempi brevi e rovescerà Saddam Hussein. Quasi tutti sono convinti che invaderemo l'Iraq - con o senza una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu - e che Saddam verrà deposto. È l'incertezza sulle conseguenze della guerra che fa vacillare il mercato in America e all'estero. George Bush scommette che liberandosi di Saddam Hussein migliorerà la sicurezza dell'America, caleranno i prezzi petroliferi, si stabilizzerà il Medio Oriente e diminuiranno le probabilità che Al Qaeda organizzi un altro attentato terroristico. Proviamo ad ipotizzare che abbia ragione. Supponiamo che Saddam non appicchi il fuoco ai suoi pozzi di petrolio, che non sferrì una contro-offensiva contro Israele e che il suo esercito si arrenda alla svelta.

SEGUE A PAGINA 31

## Rai, la Lega si vendica: niente canone

Berlusconi prende in giro Casini. Fassino: gli ultimi giorni di Pompei. Vaticano: democrazia ferita

### ABUSO DI POSIZIONE DOMINANTE

Stefano Passigli

La vicenda Rai, con il plateale intervento in prima persona del presidente del Consiglio, oltre a indignare larga parte dell'opinione pubblica per le palesi violazioni di elementari regole istituzionali che l'hanno accompagnata, ha evidenziato due aspetti che vale la pena sottolineare. Il primo aspetto è che il bipolarismo ingenerato dal nostro sistema elettorale maggioritario a turno unico non produce coalizioni coese ed omogenee.

SEGUE A PAGINA 31

La Lega dà l'assalto alla Rai ma allo stesso tempo cerca di mandare al macello il Cavallo di viale Mazzini. Basta scorrere il sito leghista per imbattersi in una campagna che incita al boicottaggio della tv pubblica. «Spegni il regime (sic) disidici il canone Rai tv e accendi l'onestà». Onestà? Intellettuale, come quella di Berlusconi: dopo il mercato sulle nomine a casa sua che ha umiliato le istituzioni, il premier ora dà ragione a Casini e Pera.

ALLE PAGINE 10-11

### Marzabotto

Guazzaloca nomina un assessore di An nella Fondazione «È un vero insulto»

CARUGATI A PAGINA 14



Giovani scrittori: Mario Desiati

## POTREBBERO RUBARCI IL NOSTRO PENSIERO

Enzo Siciliano

Che paese diverso sarebbe il nostro se certi politici si prendessero la briga di leggere i romanzi dei giovani scrittori per capire cosa spinge le nuove generazioni alla disobbedienza. Non dico soltanto quella che si esprime a invocare la pace accendendo falò sui binari delle ferrovie di stato. Dico di altra disobbedienza, quella che ne spinge molti a scegliere una vita come morte sociale, a chiudersi a riccio dentro una libertà che è poi silenzio, dolore, tutto il contrario di quella che la giovinezza meriterebbe. Quei politici, se lo facessero, se andassero in libreria a frugare sui banconi dei libri...

SEGUE A PAGINA 28

fronte del video Maria Novella Oppo  
Comici&Cinici

La puntata di "8 e mezzo" è stata l'altra sera di una irresistibile comicità, un po' per merito della cinica e mondana vecchiaia del senatore Iannuzzi e un po' per la cronaca di una giornata grottesca. Si parlava ovviamente della Rai e del regolamento della vicenda all'interno del gabinetto Berlusconi, inteso come luogo di indecenza di casa sua. Da scompisciarsi la lettura del testo scritto da Baldassarre e Albertoni per annunciare che si sarebbero dimessi solo dopo la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione. Come se i famosi "giapponesi" usciti dalla giungla, dopo aver scoperto che la guerra era persa da tempo, avessero detto ai vincitori: ci arrendiamo solo se fate vincere noi. E infatti gli esponenti della maggioranza che erano in studio ridevano fino alle lacrime. Comprossero Giuliano Ferrara, che deve avere i suoi cattivissimi motivi per scoppiare di allegria: la Rai è morta e si può ballare sul cadavere della maggiore azienda culturale del Paese. Tutti i presenti comunque hanno cercato, almeno in finale, di fare la faccia seria per condannare «la forma» scelta da Berlusconi. Perché, «in democrazia la forma è tutto» hanno detto. Mentre la sostanza, cioè la Rai, è ridotta a niente: un boccone in pasto alla Lega.

SEGUE A PAGINA 13

**Per il lavoro. Per la pace. Per la giustizia.**

**Un film di opposizione**

Un reportage degli incontri di Firenze, Torino e Sesto San Giovanni. Con: Rosy Bindi, Sergio Cofferati, Lella Costa, Paolo Flores d'Arcais, Antonio Di Pietro, Nanni Moretti, Fabio Mussi, Francesco Pardi, Michele Santoro, Sergio Staino, Gino Strada, Marco Travaglio, Vairo, Niki Vendola, Roberto Zaccaria

**In edicola con l'Unità la videocassetta a 4,10 euro in più**

**Time of Buena Vista**

**I GRANDI PROTAGONISTI DELLA MUSICA CUBANA**

Compay Segundo  
Omara Portuondo  
Eliades Ochoa  
Ibrahim Ferrer

**Omara Portuondo y sus invitados**

**il 2° CD con l'Unità domani in edicola a 5,90 euro in più**

OGGI

LA SALUTE a pagina 29

DOMANI

LIBRI e MOTORI